



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 94/2020 del 04/05/2020

OGGETTO: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DI ALCUNE ENTRATE LOCALI - EMERGENZA COVID-19.

L'anno duemilaventi, addì quattro del mese di Maggio, alle ore 14:00, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, che risulta così composta:

| <u>Componenti</u> | <u>Pr</u> | <u>As</u> |
|--------------------|-----------|-----------|
| Valter Orsi | SI | |
| Barbara Corzato | SI | |
| Katia De Munari | SI | |
| Alessandro Maculan | SI | |
| Cristina Marigo | SI | |
| Aldo Munarini | SI | |
| Sergio Rossi | SI | |
| Matteo Trambaiolo | SI | |

Assume la Presidenza il Sindaco, signor Valter Orsi e partecipa il Segretario Generale, signor Livio Bertoia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare la proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020, n. 14, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge del 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 26 aprile 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020 ed i DPCM 1 aprile 2020 e 10 aprile 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

Verificato che il richiamato Decreto legge n. 18/2020, agli articoli 67 e 68, dispone la sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori dall'8 marzo al 31 maggio 2020, nonché la sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione, ivi compresi gli atti di cui all'articolo 9, commi da 3-bis a 3-sexies, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e alle ingiunzioni di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dagli enti territoriali, nonché agli atti di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Considerato che le disposizioni sopra citate non contemplano alcuna sospensione, in materia di fiscalità locale;

Atteso che l'emergenza sanitaria ha comportato la sospensione di ogni attività economica ad eccezione di quelle considerate come indifferibili e, contestualmente, ha posto il divieto ad ogni cittadino di uscire dalla casa di residenza, se non per comprovati motivi di salute o di lavoro, oltre che per lo stretto necessario per l'approvvigionamento di generi alimentari per la propria sussistenza e per il proprio nucleo familiare;

Verificato, altresì, che a seguito dell'emergenza sanitaria anche le attività economiche e le varie associazioni che hanno in utilizzo i locali comunali, non hanno

potuto svolgere le proprie attività in sede;

Ritenuto opportuno, per quanto evidenziato, di dover sostenere i cittadini del territorio comunale, le Associazioni, nonché l'economia locale, adottando strumenti di sollievo nel contesto economico sanitario sopra descritto;

Rilevato che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Rilevato che l'intervento è dettato da motivi di necessità ed urgenza, stante la straordinarietà degli eventi epidemici senza precedenti;

Considerato che il presente provvedimento è giustificato da ragioni di urgenza dovute all'assenza di interventi del legislatore nazionale in ambito di sospensione dei versamenti della fiscalità locale;

Verificato che la presente delibera di Giunta Comunale è caratterizzata dalla temporaneità degli effetti del provvedimento, correlata al perdurare dello stato di emergenza;

Rilevato che per eseguire il pagamento dei tributi a proprio carico, i contribuenti, nel recarsi agli sportelli per adempiere agli obblighi di legge, possono agevolare le situazioni di contagio e quindi di pericolo per la propria salute, oltre che per quella altrui;

Ritenuto necessario differire alcuni pagamenti in modo da scaglionarli, onde non aggravare ulteriormente il disagio socio-economico determinato dall'attuale emergenza COVID-19;

Richiamata la decisione di Giunta n. 84 del 9 Marzo 2020 con la quale è stato differito il pagamento al 30 Giugno 2020 dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed il COSAP;

Visto il perdurare dell'emergenza e delle difficoltà in cui si trovano alcune categorie economiche;

Ritenuto di differire ulteriormente al 31 Ottobre 2020 il pagamento dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed il COSAP;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni esposte, differire al 16 Ottobre 2020 la rata di acconto della tassa sui rifiuti (TARI).

Dato atto che la norma statale non ha finora differito i termini di pagamento dell'IMU e che sulla quota a favore dello Stato, dovuta per i fabbricati di categoria D (capannoni industriali, supermercati e banche), il Comune non ha la facoltà di concedere deroghe;

Ritenuto che per coloro che si trovano in difficoltà, a causa dell'emergenza Covid-19, sia necessario dare la possibilità di pagare la quota IMU Comune entro il 31 Luglio 2020, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 123 del 19 dicembre 2019, "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2020 - 2022. 2^ parte";

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 30 dicembre 2019, "Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022".

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1) di differire, per le motivazioni di cui alle premesse, il termine di pagamento della prima rata della tassa rifiuti al 16 Ottobre 2020;

2) di prorogare al 31 Ottobre 2020 il differimento del pagamento dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni ed il COSAP;

3) di concedere un rinvio del versamento dell'acconto dell'IMU, per tutti coloro che si trovano in difficoltà in seguito all'emergenza COVID-19, concedendo la possibilità di effettuare il pagamento della quota Comune entro il 31 Luglio 2020, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi, rimanendo invariata al 16 giugno 2020 la scadenza per la quota IMU a favore dello Stato (Fabbricati Cat. D) salvo differimento del termine con norma statale;

4) di prorogare il pagamento dei canoni dovuti per le concessioni e/o locazioni degli immobili comunali, salvo specifiche deroghe per attività economiche ed alle varie Associazioni, al 30 settembre 2020.

- - - - -

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

La Giunta Comunale

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Letto , confermato, sottoscritto

IL SINDACO
F.to Valter Orsi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 13/05/2020 al 28/05/2020.

Il Segretario Generale
F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale

Oggetto: DIFFERIMENTO DEL TERMINE DI SCADENZA DI ALCUNE ENTRATE LOCALI - EMERGENZA COVID-19.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 04/05/2020

Il Dirigente
F.to Livio Bertoia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 04/05/2020

Il Dirigente
F.to Livio Bertoia